

Deliberazione della Giunta Regionale 17 maggio 2011, n. 65-2064

Legge regionale 18 febbraio 2010, n. 5 "Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti". Modalita' di svolgimento delle attivita' e composizione del Tavolo tecnico nucleare.

A relazione dell'Assessore Ravello:

Il 25 febbraio 2010 è stata pubblicata la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 5 “Norme sulla protezione dai rischi da esposizioni a radiazioni ionizzanti”.

All’articolo 4, comma 3, lettera b) della legge è istituito il Tavolo tecnico sulle attività di controllo e sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti, sulle attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti del ciclo del nucleare, sull’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e sul trasporto di materie radioattive e fissili, denominato “Tavolo tecnico nucleare”. Il Tavolo tecnico nucleare, ai sensi della legge regionale n. 5/2010 ha le finalità di:

- a) garantire il supporto tecnico al tavolo di trasparenza e partecipazione nucleare;
- b) acquisire a livello tecnico informazioni, pareri ed ogni altro utile supporto all’esercizio delle competenze regionali e degli enti locali previste dalle norme;
- c) coordinare a livello tecnico le azioni preordinate al governo ed alla risoluzione delle differenti tematiche affrontate;
- d) garantire, a livello tecnico, il flusso dell’informazione e l’attività reportistica e di comunicazione sulle attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti nonché, d’intesa con l’Autorità nazionale di sicurezza nucleare, l’informazione sull’aggiornamento dello stato degli impianti.

Infine, ai sensi di quanto previsto all’articolo 3, comma 3, lettera c), il Tavolo costituisce supporto per le strutture regionali competenti nell’istruttoria finalizzata all’espressione dei pareri di cui all’articolo 3, comma 1) della legge regionale n. 5/2010.

Al comma 7 dell’articolo 4 è stabilito che la Giunta regionale con propria deliberazione, sentito il parere della Commissione consiliare competente, definisce le modalità di svolgimento delle attività e la composizione del “Tavolo tecnico nucleare” in modo da garantire la presenza di esperti della materia e dei tecnici designati dagli organi tecnici e dagli enti locali interessati.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta in data 17 dicembre 2010 alla Conferenza permanente Regione – Autonomie locali di cui alla l.r. n. 34/1998, che ha espresso parere favorevole a condizione che fosse prevista la presenza nel Tavolo dei rappresentanti delle Associazioni di Autonomie locali componenti della Conferenza.

Acquisito il parere favorevole della Commissione consiliare competente nella seduta dell’11 aprile 2011.

Tutto ciò premesso.

Visto l’articolo 16 della legge regionale 23/2008;
vista la legge regionale 5/2010

La Giunta Regionale, unanime,

delibera

– di stabilire, ai sensi dell’articolo 4, comma 7, della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 5 “Norme sulla protezione dai rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti” le modalità di svolgimento delle attività e la composizione del tavolo tecnico sulle attività di controllo e sorveglianza ambientale in materia di radiazioni ionizzanti, sulle attività di messa in sicurezza e disattivazione degli impianti del ciclo del nucleare, sull’impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti e sul trasporto di materie radioattive e fissili, denominato “Tavolo tecnico nucleare”, indicate nell’allegato che costituisce parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E COMPOSIZIONE DEL TAVOLO TECNICO NUCLEARE.

1. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL TAVOLO

Il “Tavolo tecnico nucleare” ha sede presso la struttura regionale competente individuata nella Direzione regionale Ambiente, che garantisce l’organizzazione delle attività e le funzioni di supporto, anche attraverso l’individuazione di una Segreteria Tecnica.

Il Coordinatore del “Tavolo tecnico nucleare” è individuato nel Direttore regionale all’Ambiente o un suo delegato, che è supportato dalla Segreteria Tecnica incardinata nel Settore regionale Grandi rischi ambientali, danno ambientale e bonifiche.

Il “Tavolo tecnico nucleare” svolge la sua attività mediante incontri tecnici cui partecipano i soggetti interessati, individuati tra i componenti sulla base della specificità degli argomenti trattati, come meglio definiti dall’articolo 4, comma 6 della legge regionale n. 5/2010. Gli incontri sono convocati dal Coordinatore anche su motivata richiesta dei componenti. A seconda degli argomenti iscritti all’ordine del giorno l’attività del Tavolo tecnico è documentata da resoconti, verbali, pareri, risposte scritte o ogni altro atto idoneo a raggiungere la finalità istitutiva del Tavolo stesso.

Il “Tavolo tecnico nucleare” opera senza corresponsione di compensi od emolumenti a favore dei componenti.

Alla luce delle finalità previste dalla legge, il “Tavolo tecnico nucleare” assolve anche alla funzione propria del tavolo tecnico semestrale per le verifiche di ottemperanza previsto dalla Regione nell’ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale inerenti la realizzazione dell’impianto CEMEX presso l’Eurex di Saluggia (VC) ed il progetto di disattivazione della centrale E.Fermi di Trino (VC).

2. COMPOSIZIONE DEL TAVOLO

Tenuto conto delle finalità e di quanto previsto all’articolo 4, comma 7, della legge regionale n. 5/2010, il “Tavolo tecnico nucleare” è composto da:

- esperti della materia appartenenti ad Enti pubblici di ricerca ed Atenei;
- l’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale;
- i tecnici designati dall’Azienda Sanitaria Locale interessata;

- i tecnici designati dagli Enti locali interessati;
- i tecnici designati dagli altri Enti e soggetti pubblici interessati;
- i tecnici designati dall'ANCI, dall'UNCEM, dalla Consulta Unitaria dei Piccoli Comuni del Piemonte – ANPCI, dall'Unioncamere, dall'UPP, dalla Lega delle Autonomie locali;
- i tecnici designati dalle Prefetture interessate;
- i tecnici designati dalle Direzioni regionali;
- i gestori di impianti del ciclo del nucleare;
- i soggetti che impiegano sorgenti di radiazioni ionizzanti.

Sono altresì invitati a partecipare ai lavori del “Tavolo tecnico nucleare” gli Organi tecnici e le Amministrazioni statali interessate ed in particolare, per le specifiche competenze esercitate in materia:

- l'Autorità di Sicurezza Nucleare;
- il Ministero dello Sviluppo Economico ed il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.